

# Trasporto pubblico tra luci e ombre: arrivano le paline, per le pensiline ci vorrà tempo

Sono iniziati questa mattina i lavori di apposizione delle paline alle fermate dei bus a Siracusa.

Dalle 5:00 di oggi gli operatori Sais stanno provvedendo alla installazione, partendo da Corso Gelone, di quanto occorre per garantire ai fruitori del servizio di trasporto pubblico locale la possibilità di conoscere orari e percorsi della nuova organizzazione del Tpl nel capoluogo.

A comunicarlo è l'assessore alla Mobilità, Enzo Pantano, che entra anche nel merito di alcune segnalazioni arrivate nei giorni scorsi da parte di utenti, che lamentano delle criticità nei nuovi percorsi, caratterizzati da circolari e dorsali, in luogo delle corse uniche del servizio Ast.

“Partiamo da una considerazione che è la premessa a tutto il resto- spiega Pantano- Siamo in una fase sperimentale. Non abbiamo la certezza di essere al top del servizio, quindi raccogliamo volentieri ogni suggerimento che possa arrivare dalla cittadinanza. L'obiettivo è rendere il servizio efficace al massimo. Per questo abbiamo anche bisogno delle critiche costruttive dei cittadini”. La paline saranno ovunque entro la prossima settimana, secondo le previsioni del Comune. “Un valido supporto arriverà, poi- secondo Pantano- dall'App prevista”, nonostante, in realtà, l'utenza del trasporto pubblico locale non sia sempre particolarmente giovane e avveza all'utilizzo della tecnologia. Aggiustamenti potrebbero riguarda a breve i percorsi che servono Cassibile, sia in termini di servizio di trasporto pubblico locale, sia specificatamente per il trasporto degli studenti. Su questo verterà un incontro che si svolgerà questa sera con una

delegazione di cittadini proprio nel quartiere periferico del capoluogo. Altro incontro specifico potrà riguardare in settimana l'Arenella. Al centro dell'attenzione le fermate su via Isole delle Molucche e la possibilità di variare leggermente il percorso, optando per via Pozzo di Mazza.

“I dati relativi all'uso dei bus urbani- spiega Pantano- ci confortano già. Contiamo su una media di 2 mila passeggeri al giorno. L'obiettivo dei 3 mila ci sembra a portata di mano”.

Da aggiustare ci sarebbero alcuni aspetti legati ai tempi di attesa, che non devono superare i venti minuti ed invece, secondo diverse segnalazione, si attestano sui 40 ed oltre.

“In prospettiva- aggiunge Pantano- vorremmo che i cittadini si sentissero sicuri di poter utilizzare i mezzi pubblici, lasciando l'auto a casa senza il timore di non arrivare in tempo a destinazione”

Un neo riguarda, invece, le pensiline. “Saranno installate, ma non nell'immediato- ammetta l'assessore alla Mobilità- I tempi non saranno brevissimi ma lavoreremo con particolare attenzione a questa richiesta dei cittadini. Le pensiline saranno il risultato di un'azione sinergica tra il Comune ed il gestore, mentre la cartellonistica dipende direttamente da Sais”.

Riguardo, invece, ai capolinea, qualche difficoltà starebbe riguardando l'individuazione di un luogo idoneo nell'area di Scala Greca.

---

**Ripartono i lavori in via Agatocle e Diaz. Bandiera:**

# **“Ora completare, saremo attenti”**

Dopo uno stop durato anche troppi mesi, timidi segnali di ripresa lavori nei cantieri di via Agatocle e via Diaz. Da questa mattina, primi mezzi ed operai in azione nell'area finita abbandonata dopo una prima e parziale fase di intervento. Si tratta di cantieri inseriti nel masterplan per la riqualificazione urbana attraverso i fondi del bando Periferie.

Una serie di inghippi tecnico-pratici ha bloccato l'avanzamento dei lavori. Sorprende, però, che di certi aspetti ci si sia accorti solo a cantieri aperti. Nei fatti, ci si era arenati su un'autorizzazione da parte di Rfi, proprietaria di una porzione di ex cintura ferroviaria su via Agatocle che il Comune ha in affitto, e su di una perizia di variante necessaria per alcune modifiche al progetto iniziale. Vicende e ritardi che era valsi agli uffici responsabili anche una pec di richiamo da parte di Palazzo Vermexio, particolarmente infastidito dall'accaduto.

La variante si è resa necessaria per correggere aspetti tecnici emersi a lavori in corso, come la necessità di non toccare gli esistenti oleandri, spostando la ciclabile sul lato opposto della carreggiata rispetto a quanto progettato. E poi c'è un aspetto migliorativo anche per gli spazi sosta auto.

La volontà, adesso, è quella di accelerare per arrivare presto al completamento. L'assessore ai Lavori Pubblici, Edy Bandiera, ha seguito questa mattina la ripresa delle operazioni. “Niente previsioni, voglio vedere giorno dopo giorno come si procederà. E quindi capire quanti operai la ditta metterà a lavoro, quali mezzi e con quanta lena. E' previsto rapido completamento di via Diaz, intanto. Eravamo consapevoli dello stato di abbandono di questi cantiere. Un fatto grave. Abbiamo subito pressato direttore dei lavori e

rup per superare ogni ostacolo. C'è voluto del tempo, ma ci siamo riusciti. Adesso dobbiamo solo pensare a completare. E saremo molto attenti su questo cantiere", spiega Bandiera dopo il sopralluogo di questa mattina.

---

## **Quarant'anni di carriera, tra encomi e riconoscimenti: grazie capitano Caligiore**

Dopo oltre 40 anni di servizio, il capitano Franco Caligiore lascia il servizio attivo per raggiunti limiti d'età. È il comandante del Nucleo Informativo del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, prezioso ricordo anche per l'attività giornalistica verso cui si è sempre mostrato particolarmente attento e rispettoso.

Il capitano Caligiore si è arruolato nell'Arma nel giugno del 1983 con il grado di Carabiniere. Promosso vice-brigadiere al termine dell'iter formativo biennale, ha prestato servizio presso i reparti antidroga di Roma e Catania per poi passare, per circa 15 anni, al Nucleo Antisofisticazioni e Sanità (NAS) della città etnea.

Nel 2011 il suo trasferimento a Siracusa, al Comando del Nucleo Informativo del Comando Provinciale Carabinieri, dove ha collaborato, tra l'altro, nella gestione della crisi determinata dal Movimento dei Forconi, nonché nelle mobilitazioni sindacali e crisi occupazionali che negli anni si sono susseguite nella provincia aretusea.

Grazie alle sue capacità relazionali e ad uno stile elegante e sobrio, ha ottenuto la stima dei rappresentanti delle locali istituzioni, degli organi d'informazione con cui ha giornalmente collaborato, dei superiori gerarchici e del

personale dipendente.

Di particolare intensità, tra il 2003 e il 2004, la sua partecipazione a Nassiryah (Iraq) all'Operazione "Antica Babilonia" dove, in qualità di Comandante della Squadra Investigazioni Speciali, ha ottenuto un elogio dal Comandante della M.S.U. Carabinieri e, nel 2005, un encomio ufficiale dal Comune di Siracusa. Vari i riconoscimenti tributatigli nel corso della carriera, tra i quali spiccano l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, la medaglia di bronzo al merito di lungo comando, la Croce D'oro per anzianità di servizio e la Croce Commemorativa per l'attività di soccorso internazionale in Iraq.

Nel frattempo ha conseguito la laurea specialistica in Scienze Politiche presso l'Università di Catania.

Nel 2020 è risultato vincitore di concorso per Ufficiale, mantenendo il Comando del Nucleo Informativo di Siracusa, conseguendo il grado di capitano.

Dal punto di vista umano e professionale, rappresenta un modello a cui richiamarsi per la gestione delle crisi e delle necessarie relazioni tra istituzioni e giornalisti.

---

## **Nonni vigili. "Subito le procedure per l'avvio del servizio"**

Avviare il diavolo con le associazioni di volontariato e i centri diurni per anziani per avviare il progetto dei "nonni vigili" davanti alle scuole.

La sollecitazione rivolta agli assessorati ed agli uffici comunali competenti parte dalla consigliera Nadia Garro, alla

luce dell'approvazione dell'ordine del giorno con cui l'assise cittadina impegna l'amministrazione comunale all'utilizzo di cittadini volontari che possano essere da supporto all'ingresso ed all'uscita da scuola, nel capoluogo. Una figura che potrà anche essere rappresentata da esponenti di forze dell'ordine in pensione.

“La sensibilità da parte dell'amministrazione comunale -commenta Nadia Garro- è stata immediata, come l'attenzione su questa proposta. Occorre, adesso, dare rapidamente inizio al percorso che possa presto portare all'avvio del servizio. È un dato di fatto -conclude la consigliera comunale- che, allo stato attuale, il corpo di Polizia Municipale non sempre è in grado di garantire la propria presenza contemporaneamente in tutti i plessi scolastici della città all'ingresso ed all'uscita ed il coinvolgimento dei nonni vigile rappresenterebbe una valida e preziosa alternativa, senza trascurare l'opportunità e il valore sociale ed intergenerazionale di tale attività socialmente utile”.

---

## **La nuova Fiat 600 presentata a Siracusa: selezionati clienti per la “prima” del B-Suv elettrico**

*messaggio promozionale a cura dell'azienda*

La nuova Fiat 600 è stata presentata a Siracusa nei saloni della concessionaria Ad Pugliese. Un selezionato numero di clienti ha potuto seguire l'evento. Da oggi il B- Suv di casa Stellantis è a disposizione di quanti vorranno scoprirne

caratteristiche e linee.

Alimentata da un motore elettrico anteriore da 156 CV e 260 Nm che le consente di scattare da 0 a 100 km/h in 9 secondi netti, ha un'autonomia media dichiarata di circa 400 km (600 km nel ciclo urbano). Disponibile in colorazioni pastello (nero, bianco o rosso), ha un allestimento completo sin dalla versione di base. La dotazione di serie comprende accessori come il quadro strumenti digitale da 7", l'infotainment da 10,25", il climatizzatore automatico, la frenata automatica d'emergenza, sei airbag e i fari a led oltre a quattro speaker, prese Usb (tipo A e C), sensori luci e pioggia, alzacristalli elettrici, sistema keyless (solo per l'avviamento), sensori di parcheggio, cruise control con Intelligent Speed Assist, rilevatore della stanchezza del conducente, illuminazione interna a Led per cromoterapia, specchietti regolabili elettricamente e la copertura magnetica "pad cover" firmata Mopar per il vano del tunnel centrale.

---

## **Sequestrato laboratorio abusivo di pasticceria, riforniva noto bar. "Condizioni igienico- sanitarie precarie"**

Un laboratorio di pasticceria abusivo, collocato nella dépendance di una villetta alla Pizzuta, in condizioni igienico-sanitarie tutt'altro che adeguate.

E' quanto hanno scoperto gli agenti della Divisione di Polizia

Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa insieme al personale dell'Ufficio di Igiene degli Alimenti e della nutrizione. All'interno venivano prodotti alimenti come cornetti, brioches, biscotti.

Da settimane il laboratorio improvvisato era tenuto sotto osservazione dai poliziotti che, dopo un'attenta ed elaborata attività info-investigativa, hanno preso gli urgenti provvedimenti del caso chiudendo il laboratorio per evitare che, privo di ogni certificazione sanitaria, potesse continuare a vendere ed a far consumare ad ignari acquirenti, prodotti alimentari di non preparati in regola con le vigenti normative sanitarie.

Il titolare pubblicizzava con disinvoltura anche sui social network i suoi prodotti, offrendo servizi di catering a domicilio e approvvigionando un noto bar di Siracusa molto frequentato da avventori, in particolar modo la mattina, per la colazione.

Nelle prime ore del mattino di ieri, in occasione della distribuzione dei prodotti dolciari per la colazione, presso il bar, ubicato nella zona alta della città, gli uomini diretti dal dott. Calì, insieme a personale del SIAN, sono intervenuti bloccando la consegna della merce.

Nella circostanza, anche il titolare del bar è stato sanzionato amministrativamente per acquisto di prodotti alimentari non tracciati, inoltre, il controllo ha fatto emergere altre violazioni di natura igienico-sanitaria e strutturale con violazioni sanzionate per un importo complessivo di 2.500 euro.

Successivamente, i controlli si sono spostati presso l'abusivo laboratorio artigianale ove gli operatori della Polizia di Stato ed i sanitari dell'ASP hanno accertato uno scenario igienico – sanitario a dir poco precario.

I locali adibiti a laboratorio per la lavorazione degli alimenti si presentavano fatiscenti e contaminati per la presenza di sporco pregresso con il pavimento e i muri sporchi, attrezzature non pertinenti per l'attività svolta e mancanza di acqua calda.

Le pessime condizioni riscontrate hanno reso necessaria l'emissione del provvedimento di immediata sospensione dell'attività e l'emissione di sanzioni amministrative per un importo di 4.500.

---

## **Avis sfrattata dal Demanio, corsa contro il tempo. Genovese: “No a logiche meramente economiche”**

La battaglia di Avis Siracusa è una corsa contro il tempo.

La direzione regionale dell'Agenzia del Demanio, com'è noto, ha sfrattato l'associazione dei donatori volontari e, in assenza di una soluzione immediata (quella che l'Avis continua a chiedere è il rinnovo del contratto d'affitto) occorrerà lasciare l'immobile di via Von Platen, in cui ogni giorno si garantiscono donazioni di sangue, plasma ed emoderivati che alimentano circa il 90 per cento del fabbisogno provinciale. E' la sede storica ed è la sede operativa, punto di riferimento per l'intera provincia.

Il Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Coordinamento di Medicina Trasfusionale, Dario Genovese lancia un appello chiaro. “Quella è una sede che è nata e si è evoluta con lo scopo di essere sede operativa dell'Avis e con questo scopo viene utilizzata anche oggi, tanto da aver superato le 7 mila donazioni di sangue ed emocomponenti. Rappresenta, così, un terzo dell'attività produttiva di tutta l'azienda sanitaria di Siracusa. Un risultato che arriva anche a seguito dell'investimento di notevoli risorse, nel corso degli anni,

partendo da quelle impiegate per l'abbattimento delle barriere architettoniche in quello stabile, che originariamente ospitava uffici militari".

Genovese fa presente un aspetto su tutti in questa vicenda. "Da un lato c'è la logica del vantaggio economico- dice il dirigente medico- dall'altro un valore di produzione di risorsa strategica qual è il sangue ed emocomponenti che, nonostante non rappresenti un valore economico di per sé, ha un valore inestimabile per la sopravvivenza delle persone. Non si può fare, in questa storia, soltanto un ragionamento di carattere economico o giuridico. Occorre mantenere questa struttura, quest'unità di raccolta. Fedez è testimone diretto, proprio in questi giorni, di come ciascuno di noi possa dover essere nella necessità di ricevere trasfusioni. Non importa chi sei, quanti soldi hai, che ruolo rivesti nella società. La disponibilità di sangue di cui poter beneficiare è fondamentale".

Poi un ulteriore passaggio. "Questa battaglia è un interesse di tutti. Non ci sono colori politici, si deve comprendere che tutti devono sentirsi mobilitati nel proprio interesse, che coincide con quello comune".

Il presidente di Avis Siracusa, Robert Fortuna ricorda che la scadenza ultima è giovedì 12 ottobre. "Non ci sarebbero i tempi tecnici per spostarci senza fermare l'attività, senza arrecare disagi- fa notare- Torniamo a rivolgere al Demanio l'appello a rinnovarci il contratto d'affitto".

Intanto, per la prossima settimana, è previsto un incontro a Palermo, con l'intervento di esponenti politici locali, alla ricerca di una soluzione.

---

# **Festa dell'Angelo Custode. Ieri Fargetta, Prezioso, Marvin e Haiducii, stasera i Gipsy Kings**

Due serate coinvolgenti, ieri sera con la disco dance anni '90 e 2000, stasera con i suoni gitani.

Priolo ha ballato ieri con i Dj Fargetta, Prezioso, Marvin e Haiducii, protagonisti dello spettacolo Festival 90/00 Show.

Un salto nel passato, che ha fatto rivivere ai tantissimi giovani e meno giovani presenti, il fenomeno che in quegli anni riempiva le discoteche, anche in orari pomeridiani.

Sul palco di piazza dell'Autonomia Comunale, protagonista è stata la musica di cantanti iconici che hanno fatto la storia della dance, che ha avuto il suo exploit proprio negli anni '90, senza vederne mai il declino.

Gli intramontabili brani infatti sono ancora un evergreen, nonostante siano passati 30 anni e siano arrivati altri generi musicali.

Proprio come allora, quando si ritrovavano a salire sui palchi con i loro dj set, gli artisti presenti ieri a Priolo hanno regalato le emozioni di sempre.

Ad aprire la serata Haiducii, cantante rumena naturalizzata italiana, che ha subito proposto il suo brano più noto "Dragostea Din Tei", insieme ad altre hit famose.

Poi è stata la volta di Dj PREZIOSO alla consolle, con Marvin che ha cantato tanti successi della musica dance, compresi i loro singoli "Tell Me Why" e il remix di "Voglio vederti danzare".

Gran finale con Mario Fargetta/Get far, speaker radiofonico di

Radio DeeJay ed m2o, autore e produttore di tanti pezzi che hanno fatto la storia della dance italiana, che ha fatto letteralmente scatenare il pubblico presente.

La serata è stata presentata da un sempre impeccabile e professionale Mimmo Contestabile.

Questa sera tocca ai suoi gitani, la rumba flamenca, il flamenco tradizionale e il pop moderno, uniti al ritmo magico ed emozionante delle chitarre. Sul palco di Largo dell'Autonomia i Gipsy Kings.

Il gruppo negli anni Ottanta ha raggiunto la fama grazie al brano "Bamboleo", scalando le classifiche internazionali.

La scaletta si annuncia come un vero e proprio viaggio musicale dove spiccano tutte le hit di sempre della tradizione gitana: oltre alla già citata "Bamboleo", "Djobi Djoba", "Baila Me", "Un amor", "La quiero", e la rielaborazione in chiave flamenco di "Volare-Nel Blu Dipinto di Blu" di Domenico Modugno, canzoni che hanno spopolato nelle discoteche di tutto il mondo, facendo ballare intere generazioni.

Uno stile fatto di note coinvolgenti, un'unica ed irresistibile miscela di flamenco, di lingua spagnola dall'inconfondibile ritmo della "fiesta", animata di passione e di sensualità che diventa espressione di allegria, di sentimento, di vita.

I Gipsy Kings hanno venduto oltre 60 milioni di album e hanno vinto un Grammy.

Dopo la scissione, i musicisti fondatori del gruppo, provenienti da due famiglie di origine gitana, i Reyes e i Baliardo, hanno tutti diritto di utilizzare il nome con le varie specifiche.

Quella di Pablo Reyes raccoglie gran parte della famiglia Reyes ed è quella che gira il mondo in lungo e in largo portando la musica dei Gipsy Kings, del quale è fondatore con i fratelli, mietendo successi su successi.

La band raccoglie 5 componenti della famiglia Reyes, più i turnisti batteria, percussioni e basso

---

## **Disordini post gara a Siracusa, riunione in Prefettura con vertici delle forze dell'ordine**

Dopo i [violenti tafferugli](#) al termine della partita tra Siracusa ed Acireale, vertice in Prefettura per analizzare l'accaduto. Il neo prefetto, Raffaella Moscarella, ha chiesto un approfondimento ai vertici delle forze dell'ordine provinciali. Già nella mattinata di ieri, la nuova rappresentante del governo aveva dialogato al telefono per diversi minuti con il Questore Benedetto Sanna. Vengono esaminate le procedure applicate nei vari momenti di quella giornata, dal pre al post gara.

Due gli aspetti che hanno sollevato qualche [perplessità](#): l'uscita quasi in contemporanea delle due tifoserie dallo stadio della Borgata ed il percorso scelto per accompagnare fuori Siracusa i circa 300 tifosi dell'Acireale che hanno seguito la squadra in trasferta.

La Questura di Siracusa, con una nota, ha spiegato che era stato organizzato "un complesso dispositivo di sicurezza a tutela dell'ordine pubblico, coinvolgendo in appositi tavoli tecnici tutte le altre forze di polizia e gli attori istituzionali interessati all'evento, così da potere garantire un efficace piano di safety e security".

Il Questore Benedetto Sanna aveva chiesto ed ottenuto aliquote di rinforzo di Polizia e Carabinieri, potendo contare per la

partita di 80 uomini delle forze dell'ordine coordinati da un dirigente e da 4 funzionari della Polizia di Stato. La partita è filata senza grossi intoppi.

Al termine, fuori dall'impianto sportivo, i disordini. Ad originarli, nella ricostruzione della Questura, "lo scoppio di alcuni grossi petardi e il lancio di sassi da parte di circa 50 violenti pseudo tifosi del Siracusa all'indirizzo dei sostenitori acesi che si apprestavano a defluire dallo stadio scortati dalle forze di polizia, a bordo delle loro autovetture private".

Da questa provocazione è nata la reazione dei tifosi acesi che subito cercavano lo scontro. "Il dispositivo posto a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica profondeva il massimo sforzo per evitare i contatti tra i due gruppi", puntualizzano dalla Questura di Siracusa. "Al passaggio del corteo degli ospiti si è registrato il continuo lancio di pietre e di vari oggetti contundenti all'indirizzo delle autovetture e dei van degli acesi. Anche dai balconi sono arrivati oggetti vari che hanno indotto i dirigenti del servizio a modificare i percorsi di uscita dalla città". Ecco quindi perchè è stato seguito l'itinerario Siracusa nord per raggiungere l'autostrada.

---

## **In Confindustria la Questione Meridionale nel contesto europeo: Zes e spesa fondi**

"Una valutazione nel complesso positiva su un provvedimento che ha l'indubbio merito di riavviare il dibattito sullo sviluppo del Mezzogiorno e definire un quadro composito di misure per il rilancio dell'economia meridionale, facendo perno sulle aree ZES e ZLS. È decisivo spendere bene i fondi,

che oggi non mancano, perché lo sviluppo del Sud è necessario per una crescita robusta dell'Italia e per una convergenza verso l'Europa". Così Vito Grassi, Vice Presidente di Confindustria e Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di coesione territoriale, intervenuto a Siracusa al convegno organizzato dalla Piccola Industria di Confindustria Sicilia su Questione Meridionale nel contesto europeo. "L'idea di una Zona unica è positiva – ha detto in apertura – ma va mantenuto l'ancoraggio dell'attuale strategia industriale di sviluppo. È imprescindibile assicurare continuità agli strumenti di incentivazione e semplificazione esistenti. Sul sistema Zes è opportuno un coinvolgimento più attivo e stabile degli attori economici e sociali, sia nella Cabina di regia che nella Struttura di missione. Confindustria non farà mancare il proprio contributo".

Ha aperto il lavori, nella sede di Confindustria Siracusa, il presidente Gian Piero Reale che, nel suo intervento, ha sottolineato che "tutte le nostre imprese sono pronte a cogliere le opportunità date dai fondi europei e dalle Zes: chiediamo – ha detto – alla politica nazionale e regionale di velocizzare i tempi di attuazione, di assicurare una burocrazia snella e veloce".

Il presidente di Confindustria Sicilia, Alessandro Albanese, ha evidenziato che "la questione meridionale è una questione culturale. Un territorio istruito è un territorio che ha margini di crescita e il sud è strategico per la produzione manifatturiera italiana. I numeri ci dicono che la raffinazione per il 68% è al sud, l'automotive per il 50% è al sud, i Veicoli leggeri 100% al sud, per il 50% le estrazioni, le produzioni alimentari, la Produzione energetica da fonte fossile. Dunque una Sicilia strategica per l'Italia".

Sebastiano Bongiovanni, presidente della Piccola Industria di Confindustria Sicilia, si è soffermato sulla necessità di "un coordinamento e una semplificazione per la messa a terra dei vari strumenti di finanziamento europeo, nazionale e regionale evitando sovrapposizioni tra i diversi strumenti. Occorre

inoltre valorizzare in loco il nostro capitale umano, che spesso lascia il nostro territorio”.

Gli economisti presenti al convegno Francesco Saraceno, docente di Economia Internazionale ed Europea a Sciences Po a Parigi e alla Luiss, Roberto Franchina, Vice Presidente Piccola Industria di Confindustria Sicilia, Luca Bianchi, Direttore Svimez ed Emanuele Felice Ordinario di Storia Economica all'Università Iulm, nelle loro relazioni hanno sottolineato il divario sulla creazione del Pil nella nostra Regione e nel Mezzogiorno e la distonia tra investimenti formativi in Sicilia e la domanda di lavoro su smart specialization. Nel 2021 in Sicilia ci sono stati 5000 laureati STEM, ma, di questi, 2000 hanno lasciato il nostro territorio. La percentuale del 36% degli emigrati dalla Sicilia nel 2021 sono laureati (dati SVIMEZ). Tutti hanno sottolineato che occorrono politiche selettive e specifiche per accompagnare la crescita dei settori produttivi nella nostra Regione.

L'Assessore regionale alle attività produttive Edmondo Tamajo, in chiusura dei lavori, ha confermato che i tempi di erogazione dei finanziamenti da parte dell'Assessorato Regionale saranno rapidi e certi per rispondere alle esigenze delle imprese.

Ha seguito i lavori anche il parlamentare Filippo Scerra (M5S). “Il Sud può e deve avere un suo ruolo all'interno delle catene globali del valore e delle decisioni su fonti di finanziamento fondamentali che arrivano proprio in sede di UE”, ha detto al termine. “Il M5s, negli anni, ha dato un contributo determinante per cambiare il paradigma europeo – ha ricordato Scerra – e permettere alle regioni meno sviluppate di avere un concreto supporto per tornare a crescere quanto le altre”. Questa azione “continuerà in Parlamento, per colmare i divari territoriali” ha aggiunto annunciando diverse proposte emendative a sua firma al DL Sud, “che arriverà in Commissione la prossima settimana”. Pronta anche la proposta di modifica del M5S al Patto di Stabilità e crescita, “in modo da permettere ad uno Stato come il nostro di potere investire per

il Mezzogiorno, per l'ambiente e per la salute senza vincoli di bilancio asfissianti". Su questo argomento, questa settimana arriverà in Aula la mozione del M5S di cui Filippo Scerra è primo firmatario e che mira a cambiare la governance economica Europea.